



ATS Brianza



Pr. 0016214/20 del 28/02/2020
Classificazione 2.3.5
IPA:ATSMB AOO:ATSMB-MB

All'Autorità Procedente per la V.A.S.
del Comune di CONCOREZZO
Arch. Marco Mauro Poletta

All'Autorità Competente per la V.A.S.
Arch. Elisabetta Della Giovanna

Trasmessa via pec

OGGETTO: Convocazione della II conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al PGT del Comune di Concorezzo (MB). **Trasmissione osservazioni ATS.**

A seguito della Convocazione della II conferenza e della messa a disposizione, da parte di codesta Amministrazione, della documentazione sul sito istituzionale SIVAS come da comunicazione recante prot. ATS n. 101777/19 del 31/12/2019 inerente la variante al PGT;

- **vista** la convocazione della CdS indetta per il giorno 27/02/20;
- **rilevato** che negli elaborati messi a disposizione viene illustrato il percorso che è stato svolto al fine di analizzare gli effetti ambientali conseguenti alle modifiche che verranno apportate al PGT vigente;
- **visti** gli obiettivi individuati all'interno del Documento di Piano con i quali si intende perseguire la riduzione del consumo di suolo, ed il miglioramento della vita e della qualità urbana perseguendola anche attraverso la rigenerazione urbana;
- **preso atto** della previsione, come riproposizione, di soli 2 Ambiti di trasformazione, denominati AT01 e AT02;
- **considerato** altresì che per la variante al PGT è stata svolta anche l'analisi di coerenza esterna in relazione agli indirizzi di sviluppo previsti da altri Piani e relativi all'ambito territoriale interessato;

per gli aspetti di competenza di questa Agenzia si formulano le seguenti indicazioni per la predisposizione dei successivi atti:

1. per quanto concerne la protezione dalla esposizione al gas radon della popolazione, si invita a riportare i riferimenti della Direttiva 2013/59 EURATOM, nonché di prevedere l'inserimento di uno specifico capitolo come già proposto all'interno dei documenti messi a disposizione dall'ANCI per la futura proposta di Regolamento Edilizio Tipo Regionale, già condiviso con le ATS Lombarde;
2. per tutti gli ambiti oggetto di trasformazione, ancorché non dismessi, nonché per le aree ubicate all'interno del tessuto urbano consolidato, dovrà essere prevista la predisposizione dell'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso;
3. si invita a riformulare il secondo capoverso dell'art. 26, comma 3, anche in considerazione che l'avvio delle attività socio economiche, fatto salvo per specifiche categorie di impianti, avviene mediante SCIA che non prevede alcuna attività istruttoria preventiva. L'autorità competente per assumere provvedimenti in materia di insediabilità di attività produttive insalubri di prima classe è il Sindaco (RD 1265/1934) e non l'ATS, pertanto dovrà essere eliminato il riferimento all'ATS;
4. si invita codesta Amministrazione ad un'attenta valutazione e disciplina delle attività a maggior impatto ambientale, anche di tipo odorigeno, e a prevedere l'esclusione dell'insediamento delle medesime anche all'interno di edifici e/o lotti a destinazione produttiva ubicati a ridotta distanza dagli ambiti residenziali, sia esistenti che di futura previsione. La "Normativa di Piano-PdR", così come proposta, non disciplina attentamente tale aspetto.
5. si suggerisce di prevedere norme finalizzate ad eliminare eventuali situazioni di incompatibilità ambientale causate dalla contiguità e/o promiscuità delle attività produttive, eventualmente presenti all'interno del tessuto consolidato, e la funzione residenziale, anche mediante il ricorso a meccanismi premiali per la delocalizzazione delle suddette aziende;
6. al fine di evitare fenomeni di conflitto tra le attività socio economiche e la funzione residenziale, con le relative ricadute negative sulla vivibilità di taluni contesti, all'interno del tessuto residenziale consolidato, si invita codesta

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it



Amministrazione a limitare l'insediabilità di talune attività commerciali e/o artigianali, ancorché di servizio, all'interno di edifici residenziali stabilendo degli indici massimi oppure l'insediabilità solo ai piani terra;

7. per gli ambiti residenziali collocati in contiguità ad attività produttive artigianali esistenti, al fine di evitare ricadute negative sulla futura destinazione residenziale e compatibilmente con la saturazione degli indici di edificabilità, dovrà essere prevista la realizzazione di idonee fasce di salvaguardia ambientale avente funzione di zona filtro, a separazione tra gli edifici a destinazione artigianale/produttiva esistenti nel lotto contiguo, dagli edifici residenziali di futura realizzazione;
8. relativamente ai disposti di cui all'art. 4 della LR n. 7/2017 e s.m.i., dovranno essere individuati e rappresentati nella carta dei vincoli, gli ambiti del territorio eventualmente esclusi dall'applicazione della medesima legge;
9. pur tuttavia al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, non solo a fini ricreativi, si suggerisce di prevedere norme e criteri finalizzati alla diffusione sul territorio comunale delle aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse, da collocare sia nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici e spazi di aggregazione ed aree commerciali ad alta frequentazione;
10. prevedere all'interno delle aree a verde nuovi percorsi ciclo-pedonali, fruibili dai cittadini e utilizzabili per attività di running e di walking con servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale all'interno del contesto urbano (es. palestre a cielo aperto, ecc.) e realizzando inoltre stalli di sosta, parcheggi coperti per biciclette, colonnine di ricarica per biciclette elettriche e stazioni di bike-sharing perseguendo l'iniziativa di diffusione della rete ciclabile Provinciale;
11. in osservanza dei disposti del DPR 380/01, si invita a prevedere norme che favoriscano la diffusione di parcheggi con stalli di sosta attrezzati con postazioni di ricarica per le autovetture elettriche anche all'interno degli edifici esistenti ancorché residenziali, nonché del rispetto dei adempimenti dell'art. 4 c.1-ter. del DPR 380/01 e s.m.i.

Si comunica che a causa di impegni aziendali precedentemente assunti la scrivente Agenzia non parteciperà ai lavori della CdS e si rimane a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti.

Il Responsabile dell'U.O.S.D.
Salute e Ambiente
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile di procedimento e di U.O.S.D.: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805